

# **"Io Donna" racconta Siracusa e il suo centro storico: "Ortigia, isola nell'isola"**

Ortigia, il centro storico di Siracusa, non smette di incantare i suoi visitatori. Ultima in ordine di tempo Anna Maria D'Urso che firma un lungo elogio su "Io Donna". E così Ortigia diventa sin dal titolo "l'isola nell'isola".

Ad accompagnare l'articolo, tutta una serie di suggestive foto, dal lungomare all'immane piazza Duomo, passando per il castello Maniace e il soffitto della Cappella del Santissimo Sacramento, nella Cattedrale.

Una passeggiata al mattino e "scoprirete quest'isola assolata e (quasi) deserta come una piazza d'Italia di de Chirico: al posto dei manichini, pochi, eroici turisti del nord Europa a rischio scottatura. La controra del Sud, anche a settembre, ha sempre il suo metafisico fascino mediterraneo. Ma se con pazienza aspettate il tramonto, l'isola vi sorprenderà", scrive la D'Urso.

Leonardo Sciascia – ricorda Io Donna – amava passeggiare in un'Ortigia assai sgarrupata. "Neppure lui, forse, avrebbe immaginato la gentrificazione odierna che ha recuperato questo centro storico, dal 2005 Patrimonio dell'Umanità, più di vent'anni fa abbandonato al degrado. Tutto è cambiato. Ad agosto qui ha attraccato Regina d'Italia, il megayacht di Dolce & Gabbana e nuovi i locali continuano a trasformare il paesaggio urbano".

E poi ancora indicazioni utili per completare un tour in più giorni, con consigli immancabili su dove mangiare e dove fare caratteristici acquisti.

Ortigia, l'isola nell'isola, ammalia anche a settembre.

---

# **Siracusa. Il Pd si spacca, l'Udc prova a mediare, Scrofani: "tavolo del centrosinistra"**

“Una resa dei conti interna”: E' la lettura che delle beghe interne al Pd dà il segretario dell'Udc siracusano, Gianluca Scrofani. “Una frattura scomposta, sanabile tuttavia se si farà a meno di personalismi rancorosi. Ho grande rispetto della scelta adottata dalla direzione, ma con assoluta certezza la considero un'occasione persa per Siracusa”, scrive in una nota.

L'Udc, da alleato, “ha l'obbligo di far ripartire il confronto politico e di ricondurre al dialogo tutta la coalizione. Apriamo ad una fase in cui porre le basi per un'azione che mantenga al centro gli interessi del territorio, e del capoluogo in particolare, per affrontare con soluzioni immediate i temi di sviluppo”.

Si ad un tavolo provinciale del centrosinistra, “a partire da coloro i quali hanno fatto parte di un progetto iniziale e da quanti si riconoscono negli schemi nazionale e regionale.

Per queste ragioni ci faremo promotori di un percorso che porti alla convocazione di un incontro e rimettere al centro la politica e le proposte per lo sviluppo”.

---

# **Siracusa. Il Pd in crisi di nervi, rischio scissione. Voti contestati e scontro (fisico) Raiti-Giansiracusa**

Le spaccature e le divisioni, anche accese, sono di casa all'interno del Pd siracusano, un partito che di unitario oramai ha solo il nome. L'ultima direzione provinciale, conclusa ieri nella tarda serata, ha certificato la rottura tra il Pd "ufficiale" ed i renziani che fanno capo al sindaco di Siracusa, Garozzo.

Votata quasi all'unanimità la mozione dell'area Zappulla-Foti, con i garozziani usciti dalla sala. E secondo una lettura, questo significa che l'amministrazione comunale del capoluogo non è più riconducibile al Pd.

Ma non mancano le polemiche anche sulle modalità di voto. "Camuffamenti e cambi di alcuni nomi dei componenti la direzione. Hanno fatto votare anche chi aveva sbandierato la sua autosospensione...", si sfoga una fonte vicina ai renziani della prima ora.

Sta di fatto che le tensioni, inevitabili, hanno avuto il loro culmine nello scontro verbale tra Turi Raiti ed il vicesegretario Michelangelo Giansiracusa. Con quest'ultimo colpito, involontariamente, da un microfono sul labbro in un tira e molla dello strumento necessario ad amplificare voce e parole.

L'unico a sorridere, il segretario provinciale Alessio Lo Giudice, uscito rafforzato dalla votazione alla sua relazione. Ma in un partito ormai diviso in fazioni, la scissione potrebbe essere dietro l'angolo.

---

# **Floridia. Delitto Sortino, incontro tra il sindaco Scalorino e il colonnello Grasso**

Incontro a Floridia tra il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Luigi Grasso, e il sindaco Orazio Scalorino. Si è parlato delle indagini sull'omicidio Sortino, un delitto che ha particolarmente toccato e sdegnato, per efferatezza e brutalità, la comunità floridiana.

Plauso ai carabinieri della Tenenza per la pronta risposta. Il sindaco ha ribadito che quanto accaduto ha profondamente colpito la cittadinanza. "Un brutale gesto isolato, assolutamente non rappresentativo della collettività floridiana; al contempo, è necessario un ulteriore sforzo, in sinergia istituzionale, concentrato soprattutto sulle scuole e sui diversi settori della società, finalizzato a sensibilizzare sempre più in profondità sulla cultura della legalità e sui temi del vivere sociale", le parole di Scalorino.

Il colonnello Luigi Grasso ha assicurato al primo cittadino la presenza costante sul territorio di Floridia dell'Arma dei Carabinieri, che sarà accentuata anche con equipaggi ed unità provenienti da reparti contermini e tratti dalla Compagnia di Siracusa, per proseguire l'opera capillare di prevenzione e contrasto alle forme di criminalità diffusa ed organizzata, con l'obiettivo di accrescere le condizioni di sicurezza concretamente percepita dalla comunità.

---

# **Siracusa. Pd: Garozzo contro Lo Giudice e "la nobile intesa Foti-Raiti-Zappulla"**

E adesso convivere tutti sotto la stessa insegna, quella del Pd, diventa impossibile. Dopo la tumultuosa direzione provinciale di ieri, si muovono le truppe cammellate. Il presidente dell'assemblea regionale del Partito Democratico, Giuseppe Bruno, porta subito sostegno al sindaco Garozzo, messo in "minoranza" dall'assemblea provinciale. "Piena fiducia in Giancarlo Garozzo pezzo importante del Pd siciliano e alla sua amministrazione che tanto bene sta muovendosi", dice Bruno.

"Il voto di ieri è stato un errore ed è giunto al termine di un dibattito dove sono mancati i contenuti e le proposte su come migliorare ancora di più Siracusa. Qualcuno pensava di indebolire l'amministrazione e non si è reso conto che esce indebolito soprattutto il partito, spaccato in due. Continueremo a seguire Siracusa con attenzione in quanto le positive esperienze amministrative vanno salvaguardate ed esaltate e non possono certo essere abbandonate dal Partito Democratico dove l'impegno di tutti deve essere quello di ricostruire una comunità di intenti nell'interesse della collettività".

E non le manda certo a dire proprio il diretto interessato, Giancarlo Garozzo. Che saluta il segretario provinciale Alessio Lo Giudice come "mediocre". Colpa del segretario "essersi preso la responsabilità di spaccare esattamente in 2 il partito. Non posso che stigmatizzare il solito metodo che a questo punto è vizio, quello di barare, portando e imponendo in maniera come sempre scomposta un nuovo elenco degli aventi

diritto al voto non concordato con nessuno”.

Poi Garozzo individua altri tre bersagli, Foti, Raiti e Zappulla. “Sinceramente divertito nel vedere concretizzare quello che denunciavo da tempo, la loro nobile intesa. Continueremo a lavorare come abbiamo sempre fatto, da 3 anni vado dicendo che prima viene la città e poi il PD. Esattamente quello che ha detto Renzi, riferito all’Italia, domenica a Catania”, dice il sindaco renziano.

---

## **Francofonte. Sicurezza sul lavoro, ispezioni nella sede della Municipale dopo l'esposto Silpol**

Avviata dall’Asp di Siracusa una indagine sulla sicurezza dei luoghi di lavoro al Comune di Francofonte. Una serie di controlli scattati dopo un esposto della segreteria provinciale Silpol. “Avevamo cercato prima di discuterne con l’amministrazione comunale, al fine di trovare una soluzione. L’assoluta mancanza di dialogo e di un sereno confronto, segnata dal silenzio opposto dall’amministrazione comunale, ha reso necessario l’invio dell’esposto-denuncia”, spiega il segretario Silpol, Nello Russo.

Le criticità principali riguarderebbero la sede del Comando della polizia municipale, “dove recentemente un collega è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro, che lo costringe ad ininterrotte cure mediche”, dice ancora Russo. Il sindacato attende ora i risultati delle ispezioni avviate.

---

# **Siracusa. Commissione Bilancio, il presidente Acquaviva annuncia le dimissioni**

Si dimette il presidente della commissione Bilancio, Acquaviva. La mozione di sfiducia nei suoi confronti, votata a scrutinio segreto questa mattina, non ha raggiunto il quorum di 9 voti favorevoli (8, ndr) ma Acquaviva ha deciso di rassegnare comunque le sue dimissioni.

“Il malcontento in commissione è più diffuso di quanto pensassi, per via della razionalizzazione del numero di convocazioni”, si sfoga al termine il dimissionario presidente. “Non ho riscontrato la solidarietà dagli altri colleghi (solo 3 i voti contro la sfiducia, ndr) e non sono disponibile a prestare il fianco a strumentalizzazioni e tatticismi di sorta”.

Il coordinamento della commissione passa provvisoriamente nelle mani della vicepresidente, Stefania Salvo, fino all'elezione del nuovo presidente

---

## **Calcio, Lega Pro. Pirrello: "un punto, risultato che ci**

## **voleva". Due nuovi difensori per Sottìl**

Il Siracusa muove la sua classifica, arriva il primo punto e il morale della truppa di Sottìl sale in fretta. Lo conferma Pirrello, a Taranto al suo debutto stagionale. "Un pò di emozione c'era", racconta. "Ma questo risultato era quello che ci voleva", aggiunge subito dopo. "E' stata una bella prestazione da parte di tutta la squadra ma anche nelle precedenti occasioni non avevamo fatto male perché ci è mancata un po' di fortuna. Il mio inserimento? E' stato graduale e facile perché i compagni di reparto sono grandi giocatori e perché quando ti ritrovi in squadra con gente con cui hai condiviso le esperienze giovanili come Toscano e Cassini, inserirsi è poi un procedimento graduale".

Ed a proposito di inserimento, ancora mercato in entrata. Due nuovi difensori alla corte di Sottìl: Liberato Filosa, 30 anni, e Claudio Sciannamè, di 29. Filosa in passato ha vestito – tra le altre – le maglie di Ischia, Foggia e Nocerina; Sciannamè, cresciuto nelle giovanili dell'Empoli ed ex Gavorrano e Foggia.

---

## **Siracusa. Asili nido, il Comune li vuole aperti dal 16 settembre "per riammessi e nuovi iscritti"**

Gli assessori alle Politiche educative, Valeria Troia, e alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano, incontreranno domani le

organizzazioni sindacali per affrontare la questione degli asili nido.

Stamani intanto, i due assessori hanno incontrato le cooperative per fare il punto della situazione. Ribadita la linea dell'amministrazione, che mira a tutelare il servizio guardando con assoluta attenzione ai bambini e alle famiglie.

Il servizio ripartirà il 16 settembre, così come concordato, aprendo ai riammessi e ai nuovi iscritti, in regola con la documentazione. A tal riguardo, viene sottolineato, come gli uffici siano già all'opera per verificare le richieste che arrivano in assessorato.

Dopo l'apertura del 16 settembre l'assessorato continuerà a ricevere le richieste d'iscrizione seguendo un apposito scaglionamento così definito: dal 16 settembre al 30 settembre, dal 30 settembre al 15 ottobre e dal 15 ottobre al 31 ottobre.

Agli iscritti sarà garantita la continuità didattica, cioè la frequenza dello stesso asilo dell'anno precedente. Continuerà ad essere monitorata la qualità del servizio, ponendo maggiore attenzione alla qualità dello stesso, che essendo pubblico garantisce un rapporto educatore – bambino importante e già di per sé migliore di quello privato.

Dopo la data del 31 ottobre sarà possibile cristallizzare l'esatto numero degli iscritti, l'amministrazione è disponibile a soddisfare tutte le richieste.

---

**Siracusa. "Chiudiamo gli asili nido comunali": il 16**

# nuova protesta delle operatrici?

Si sono ritrovate in piazza Archimede poco prima delle 9. Per due ore, fino alle 11, diverse operatrici degli asili nido comunali di Siracusa – un centinaio – hanno dato vita ad un pacifico sit in sotto la sede della Prefettura.

Una protesta soft per chiedere però certezze dal punto di vista occupazionale e garanzie sugli stipendi in alcuni casi. Le cooperative che gestiscono gli asili nido “ribaltano” le responsabilità sul Comune, reo di non pagare con puntualità i canoni previsti dall'appalto. E dopo anticipi su anticipi attendono adesso un segnale.

Le lavoratrici, che hanno incassato la solidarietà del commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, chiedono al prefetto, Armando Gradone, di farsi portavoce presso il Comune, delle loro rivendicazioni. E anticipano la proclamazione di una giornata di mobilitazione per il 16 settembre, data prevista di apertura degli asili nido comunali. “Insieme alle famiglie, tutti fuori per protesta”, spiegano a più voce.

E rimangono poi da chiarire i punti relativi ai mesi di apertura (11 previsti ma 9 gli effettivi, ndr), l'aumento delle rette e la cancellazione dell'esenzione totale. Accesa la polemica politica.

“Grazie a queste politiche sono diminuiti gli iscritti nelle strutture pubbliche”, accusa Bandiera. “Oggi siamo di fronte al fallimento delle politiche dell'infanzia di questa amministrazione. Tutto avviene con un ritardo enorme. Vogliamo replicare anche con la refezione scolastica?”, si domanda sarcastico.

Intanto, negli stessi minuti l'assessore Valeria Troia ha ricevuto i rappresentanti delle cooperative che gestiscono gli asili nido comunali. Nel tentativo di riportare il sereno e garantire i diritti di tutti.

Pronte alla protesta anche le mamme dei bambini che frequentano gli asili nido comunali. In assenza di riposte e garanzie concrete, preannunciano l'intenzione di protestare accompagnando i propri piccoli, con tanto di zainetti e merendine, a palazzo Vermexio. Un modo per rendere evidenti i disagi a cui le famiglie andrebbero incontro se non si arrivasse ad una soluzione immediata del problema.

Al prefetto, Armando Gradone, la delegazione delle operatrici, guidate dai sindacati di categoria, hanno chiesto di farsi garante di quanto stabilito lo scorso anno, con un accordo che - fa notare Franco Nardi (Cgil) - "risulta disatteso da parte dell'amministrazione comunale, con riduzioni che andrebbero ad incidere sui livelli occupazionali".

In piazza anche Edy Bandiera (Forza Italia)